

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**Regione Marche**

**Ufficio Scolastico Regionale**

**Comunità Volontari per il Mondo – CVM**

**Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Macerata**

**Istituto Scolastico Comprensivo di Petritoli (FM)**

VISTA la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione. 2/3/1994 n. 73 *Dialogo interculturale e convivenza democratica: l'impegno progettuale della scuola;*

VISTE le norme sull'Autonomia Scolastica contenute nell'art. 21 della legge n. 59 del 15/03/1997;

VISTE le indicazioni scaturite dal vertice di Lisbona del Consiglio d'Europa del marzo 2000;

VISTA la Pronuncia del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione del 20/12/2005 sulle Problematiche interculturali;

VISTO il documento congiunto del Parlamento Europeo e della Commissione Europea *The European consensus on development* pubblicato il 24/02/2006;

VISTA la Circolare del MPI n. 24 del 01-03-2006 *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;*

VISTO il *Documento generale di indirizzo per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale* emanato dal MPI nel dicembre 2006;

VISTO il documento *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri* emanato dall'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale nell'ottobre 2007;

VISTA la deliberazione n. 966 del 16/07/2008 con la quale la Giunta regionale ha



approvato la *Proposta di legge ad iniziativa della Giunta regionale concernente:  
Sistema educativo e formativo regionale;*

VISTO il *Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di  
Cittadinanza e Costituzione* del MIUR datato 24/03/2009;

#### PREMESSO

che i soggetti sopra elencati intendono:

- proseguire ed ampliare, valorizzando le proprie specifiche competenze, una collaborazione a sostegno delle scuole per contribuire alla “elaborazione dei saperi necessari per comprendere l’attuale condizione dell’uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, come premessa indispensabile per l’esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria.” (cfr: “Cultura, Scuola, Persona” - agosto 2007 - del MPI);
- individuare un modello specifico per l’intercultura, che non significhi introduzione di nuove discipline bensì rivisitazione di dati strutturali, di scelte e di azioni per valorizzare i “punti di forza” che devono diventare “sistema” e per dare visibilità a nuovi obiettivi e alle nuove progettualità;
- promuovere l’introduzione trasversale e interdisciplinare dell’educazione interculturale nella scuola per lavorare sia sugli aspetti cognitivi che su quelli relazionali, evitando sia il rischio di assimilazionismo che quello di folklorizzazione e di esotismo;
- favorire un’educazione alla cittadinanza che comprenda la dimensione interculturale e si dia come obiettivi l’apertura, l’uguaglianza e la coesione sociale;
- coltivare le discipline come occasione ineludibile di formazione alla diversità, permettendo di accostarsi non solo a diversi “contenuti”, ma anche a strutture e modi di pensare differenti;

  
Klaus Koenig

- valorizzare gli orientamenti assunti in molte scuole per ridefinire saperi, contenuti e competenze in una prospettiva autenticamente interdisciplinare, arricchendoli con l'integrazione di fonti, modelli culturali, punti di vista "altri";
- sostenere le indicazioni ministeriali per i curricula nella necessità di superare le proposte marcatamente identitarie ed eurocentriche, in particolare nell'insegnamento delle discipline scolastiche;

CONSIDERATO che

- CVM da oltre un decennio ha avviato un percorso progettuale volto al superamento dell'etnocentrismo a partire dall'educazione scolastica;
- negli ultimi anni scolastici si è costituita una rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo di Petritoli che opera nella ricerca-azione con il supporto di CVM nonché il sostegno di ricercatori Universitari per la revisione epistemologica delle discipline, per la ridefinizione in chiave interculturale dei curricula e l'innovazione del sistema scolastico operante in una società multiculturale;
- nel biennio 2008/09 – 2009/10 la rete di scuole con capofila l'Istituto Comprensivo di Petritoli ha potuto realizzare il progetto "La revisione dei curricula in chiave interculturale a sostegno dell'autonomia scolastica" grazie al finanziamento della Regione Marche ottenuto in base alla delibera della Giunta n. 968 del 16/07/2008;
- il suddetto progetto ha trovato momenti di elevato confronto interistituzionale nell'ambito dei 4 seminari nazionali realizzati con cadenza annuale in sedi marchigiane.

Le finalità perseguite dal progetto sono:

- A. costruire tramite la ricerca scientifica e la revisione epistemologica delle discipline nuovi curricula che superino il riduzionismo positivista e la frammentazione dei saperi con i nuovi paradigmi culturali della interdipendenza e interconnessione;
- B. incidere sulla formazione degli insegnanti in entrata e in servizio;

*Alle*  
*How*

C. costruire materiali e strumenti per una sperimentazione di pratiche scolastiche innovative sia in relazione al curricolo esplicito (saperi, metodi e discipline) sia a quello implicito (la relazione educativa, i processi cognitivi ed affettivi, la strutturazione di tempi e spazi...);

D. operare in una visione integrata di stampo circolare che dall'università rinvii alla scuola e al territorio e dal territorio, alla scuola, all'università.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1294 del 9/09/2010 di approvazione del presente protocollo:

### **CONVENGONO E STIPULANO**

il seguente

### **PROTOCOLLO DI INTESA**

La **Regione Marche**

si impegna a:

sostenere e valorizzare le attività di ricerca-azione realizzate dalla rete di Istituzioni scolastiche coordinata dall'Istituto Capofila (Istituto Comprensivo di Petritoli);

riconoscere il progetto denominato "La revisione dei curricoli in chiave interculturale a sostegno dell'autonomia scolastica" come uno dei progetti per lo sviluppo di curricoli scolastici adeguati alla progressiva multiculturalità delle scuole marchigiane;

valorizzare le attività svolte a favore della revisione dei curricula dalle scuole marchigiane;

nominare un referente per il comitato tecnico paritetico.

### **L' Ufficio Scolastico Regionale**

si impegna a:

concorrere, d'intesa con gli altri sottoscrittori, alla realizzazione delle attività funzionali al conseguimento delle finalità considerate dal presente Protocollo;



Handwritten signatures of the signatories, including the name "Alessandro" and "Rosario".

supportare la rete di scuole marchigiane istituita presso l'Istituto Comprensivo di Petritoli nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche del territorio della regione Marche;

favorire la revisione dei curricula scolastici per una convivenza democratica garantita da nuovi paradigmi culturali a prova della società multiculturale, multireligiosa e multi-etnica;

incoraggiare i raccordi tra scuola di base e ricerca universitaria;

nominare un referente per il comitato tecnico paritetico.

#### La **CVM**

si impegna a:

sostenere la formazione dei docenti in servizio ed in entrata;

costruire materiali didattici (dispense, pagine antologiche, testi...) a sostegno della ricerca-azione;

elaborare indicatori di qualità dell'educazione alla cittadinanza mondiale.

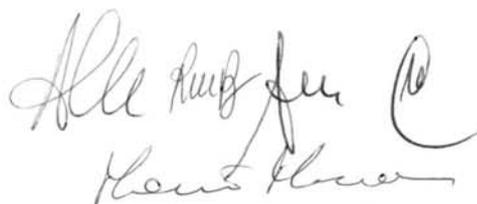
fornire alle scuole della rete strumenti anche on line, basati su premesse culturali e metodologiche comuni;

coinvolgere i docenti universitari per garantire l'apporto della ricerca universitaria come stimolo e punto di riferimento per la ricerca-azione che si realizza nelle istituzioni scolastiche;

nominare un referente per il comitato tecnico paritetico.

La **Facoltà di Lettere e Filosofia** dell'Università degli studi di Macerata, s'impegna a:

garantire l'interdisciplinarietà della ricerca sull'innovazione dell'educazione in connessione con i processi di trasformazione della società e della scuola;



Roberto Ruffini

coordinare l'opera di ricercatori provenienti da altre Istituzioni Universitarie volta alla guida scientifica della ricerca-azione in realizzazione nelle scuole della rete;  
garantire l'opera di esperti in eventi a carattere regionale e nazionale organizzati per il confronto fra istituzioni e alla formazione dei docenti;  
nominare un referente per il comitato tecnico paritetico.

**La Rete di Scuole istituita presso l'Istituto Comprensivo di Petritoli**

si impegna a:

attivare la sperimentazione della Ricerca-Azione per la revisione epistemologica delle discipline;  
realizzare nuovi strumenti e laboratori didattici per supportare l'innovazione dei curricoli in chiave interculturale e orientati alla costruzione di una cittadinanza globale;  
documentare e diffondere le buone pratiche;  
coinvolgere la realtà territoriale;  
fornire annualmente ai soggetti firmatari del presente protocollo report significativi riguardanti il monitoraggio interno (Contesto: bisogni formativi, interazione scuola-territorio - Input: risorse strutturali, professionali e finanziarie - Processi: modalità di erogazione del servizio formativo - Prodotti: risultati dell'azione educativa);  
rendere accessibili ai sottoscrittori del presente Protocollo gli esiti della ricerca;  
rendere conto dei programmi e delle attività realizzate e delle risorse impegnate e spese;  
coordinare la rendicontazione finanziaria delle azioni;  
nominare un referente per il comitato tecnico paritetico.

Il presente protocollo d'intesa è valido per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012.  
Potrà essere prorogato con apposito atto deliberativo della Giunta regionale, previo assenso dei sottoscrittori.



Alle  
Hans Han

Per l'attuazione della presente intesa è istituito entro 10 gg. dalla sottoscrizione, un **Gruppo Tecnico Paritetico** costituito dai referenti dei soggetti firmatari del presente protocollo e da almeno un rappresentante delle Università che verranno coinvolte.

Il comitato opera secondo i criteri generali e le linee d'indirizzo indicate dai soggetti firmatari del protocollo e si riunisce almeno tre volte l'anno.

Le sue funzioni sono:

- indirizzo e programmazione
- coordinamento e supervisione della distribuzione delle risorse
- monitoraggio e valutazione
- sensibilizzazione e promozione
- documentazione.

I Compiti generali del Comitato Tecnico Paritetico:

- definizione/aggiornamento delle specificità delle prestazioni offerte da ciascun partner che, in modo sinergico ed interattivo, partecipa al progetto, condividendolo e attuandolo sulla base delle indicazioni di bisogni fornite dai soggetti operanti sul campo
- valuta e decide l'ammissione di eventuali nuovi partners che condividono il progetto ed offrono collaborazione e contributi alla sua realizzazione;
- predispose annualmente il piano degli interventi e dei servizi da attivare nel corso dell'anno scolastico; tale piano viene tuttavia aggiornato per realizzare interventi non programmabili all'inizio dell'anno scolastico e per far fronte ad esigenze e/o situazioni sopraggiunte e non individuabili preliminarmente;
- verifica periodicamente l'andamento delle spese necessarie alla realizzazione del progetto.

Ancona, 02 dicembre 2010

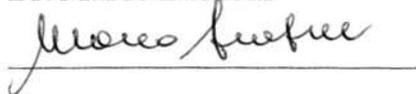


Marco Ronca

**Per la Regione Marche**

**L'Assessore all' Istruzione, Formazione e Lavoro**

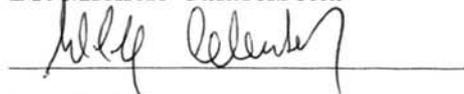
**Dr. Marco Luchetti**



**Per l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche**

**Il Direttore Generale**

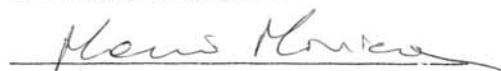
**Dr. Michele Calascibetta**



**Per CVM**

**Il Presidente**

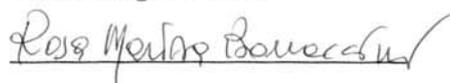
**Dr. Mario Moriconi**



**Per La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università Degli Studi di Macerata**

**Il Rettore**

**Prof. Luigi Lacchè**



**Per la rete "La revisione dei curricula in chiave interculturale a sostegno dell'autonomia scolastica"**

**La Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Petritoli**

**d.ssa Andreina Mircoli**

